

CTRH MONZA CENTRO

GRUPPO DSA

MORANDI PATRIZIA
IST VALTORTA COLOMBO
CARATE

MALLIMACI SABRINA
PSICOLOGA

LA MANNA LOREDANA
IV CIRCOLO MONZA

MILLER ANNA MARIA
IIS GANDHI BESANA

CREMONCINI SILVIA
IST.FERMI
VILLASANTA

BESANA MARCELLA
IIS DA VICINI
CARATE

COLOMBO MARISTELLA
COORDINATORE



Imparare

Agire

In una Rete Educativa
Comunicare

ITINERARIO METODOLOGICO

Il percorso di formazione, di riflessione e di ricerca intorno ai DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO nelle loro varie articolazioni, all'interno delle quali il gruppo si è mosso, ha seguito un itinerario ben preciso.



TRATTI DISTINTIVI

L'approccio proposto a tali problematiche ha previsto una pluralità di opportunità informative, formative e progettuali ed ha portato il gruppo a voler capire effettivamente la situazione delle Scuole sul nostro territorio con particolare riferimento allo sviluppo dei progetti didattico-organizzativi e di ricerca delle Istituzioni Scolastiche.

Le linee metodologiche del gruppo si basano sull'esigenza di prefigurare alcune essenziali fasi di lavoro che aiutino le scuole a progettare buone prassi partendo dall'esperienza, nonché a condividere, verificare e generalizzare presupposti, condizioni ed esiti del progetto stesso

PER QUESTE RAGIONI CI È APPARSO OPPORTUNO IL RICORSO A STRATEGIE CAPACI DI:

- **promuovere percorsi comuni** negli Istituti a partire dall'analisi e dalla valorizzazione di ciò che già esiste e funziona bene
- **sollecitare l'attivazione di progetti formativi**
- **favorire il confronto e la comunicazione** tra gli Istituti e gli Enti territoriali
- **documentare e socializzare** le esperienze realizzate dagli altri Istituti Scolastici nelle proprie realtà territoriali

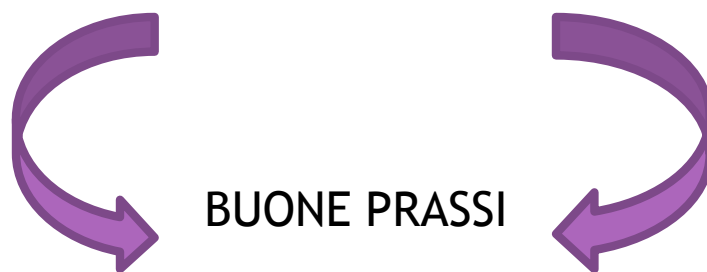
Struttura del percorso di ricerca

FASE 1 - MONITORAGGIO DELLE ESPERIENZE PREGRESSE

FASE 2 - ANALISI DELLE ESPERIENZE PREGRESSE

FASE 3 - PIANO OPERATIVO

FASE 4 - DIFFUSIONE DELLE ESPERIENZE



SVILUPPO DEL PERCORSO

Le scuole , da sole o in rete, stanno inserendo nell'apposito account creato sul sito del CTRH

ctrh.dislessia@gmail.com

i dati delle esperienze pregresse per un immediato monitoraggio dei bisogni che aiutano il gruppo a tracciare il percorso di Ricerca-Azione

Si è presentato alle scuole il monitoraggio e si è proceduto ad un invito per verificare e raccogliere i progetti in atto...

Domande che ci siamo poste rispetto alla formulazione del questionario:

Primo problema: quantificare la presenza di alunni DSA certificati nelle scuole e nei vari ordini di scuola aderenti al CTRH.

Secondo problema: che cosa chiedere.

- attivazione di progetti/attività per questi alunni (ad esempio - percorsi personalizzati PEP, percorsi didattici specifici, utilizzo documentazione specifica relativa a strumenti compensativi/dispensativi, presenza di insegnante di sostegno...) con la richiesta di un breve commento sull'efficacia o meno delle iniziative.
- per la scuola primaria attivazione di iniziative di screening di prevenzione e laboratori di potenziamento.
- attivazione di iniziative adeguate per il corpo docente (corsi di informazione e/o formazione, consigli di classe specifici, incontri con esperti...)
- presenza nell'istituto di referenti DSA/DVA.
- interesse a partecipare ad eventuali corsi di formazione.

**FASE 1 - MONITORAGGIO
ESPERIENZE PREGRESSE**

**FASE 2 - ANALISI DELLE ESPERIENZE
PREGRESSE**

**LA TERZA FASE DEL PERCORSO È STATA QUELLA DELLA STESURA DEI PROGETTI DI FORMAZIONE .
LO SCOPO E' STATO QUELLO DI INFORMARE E FORMARE I DOCENTI AL FINE DI RICONOSCERE ALCUNE LINEE DI
SVILUPPO DI BUONE PRASSI SU CUI IMPOSTARE UNA STRATEGIA DI MIGLIORAMENTO, DA DECLINARE
SUCCESSIVAMENTE IN UN PIANO OPERATIVO TERRITORIALE PER GLI ISTITUTI**

1. Negli anni 2010 e 2011 sono stati attivati sul territorio di Monza e del caratese due corsi di formazione con la collaborazione di esperti de “La Nostra Famiglia “ di Bosisio Parini e di AIAS

Disagi e disturbi dell'apprendimento

COSA PUO' FARE LA SCUOLA?

Destinatari

Il percorso formativo era rivolto a docenti di tutte le aree disciplinari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Obiettivo

-favorire nei partecipanti una visione generale sulle caratteristiche delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento, con particolare riferimento a difficoltà/disturbi della letto-scrittura: come si manifestano, possibili ricadute nei tre livelli scolastici, possibilità di intervento della scuola.

-conoscenza generale dei principali strumenti di osservazione e intervento per ogni ordine di scuola e la sperimentazione pratica di alcuni di essi.

Percorso formativo

Il percorso formativo di complessive 12 ore per ogni ordine di scuola.

2. Nel 2012 ancora a Monza presso l'istituto Comprensivo salvo d'Acquisto di Monza si è approntato un successivo corso di approfondimento

“Educare nella diversità. I bisogni educativi speciali”

1. Negli anni 2011-2012 per il territorio di Monza e poi presso l'istituto Gandhi di Besana Brianza sono stati attivati due corsi

“L'adolescente dislessico a scuola: CHE COSA FARE?”

Un processo di gestione integrata del disturbo di Apprendimento”

Destinatari

Il percorso formativo è stato rivolto a docenti delle Scuole Superiori

Obiettivo

Obiettivo principale del corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento sarà la definizione del “Che fare”.

Il percorso formativo intende affrontare la tematica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento offrendo spunti di riflessione ed elementi pratici di base utili agli insegnanti nel confronto quotidiano con i propri alunni con DSA

Percorso formativo

Il percorso formativo di complessive 13 ore sarà articolato in cinque incontri di due ore e mezza ciascuno.

2. Nel 2012 ancora a Monza presso Mosè Bianchi

“Verso una scuola inclusiva. I bisogni educativi speciali”.

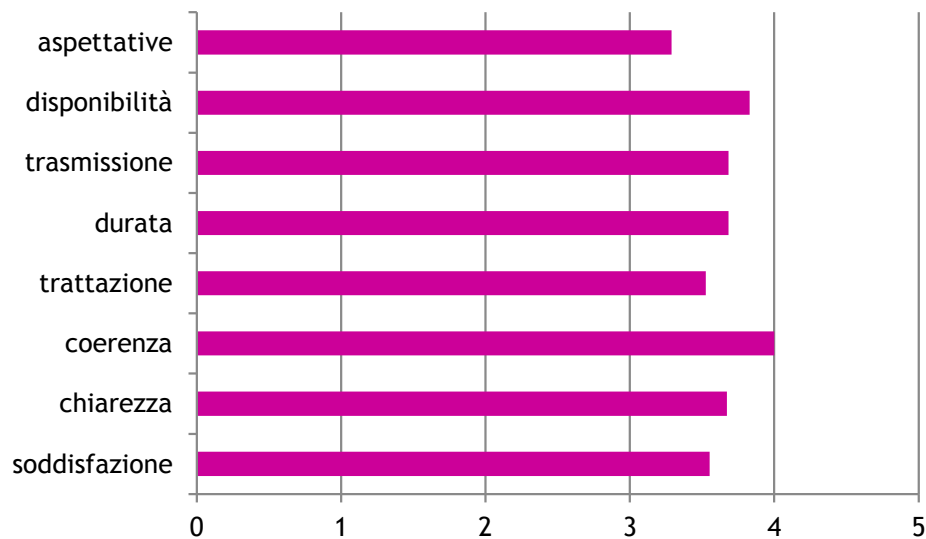
FASE 3 - PIANO OPERATIVO

VERIFICA CORSI DI FORMAZIONE

Per la valutazione dei corsi è stato utilizzato un questionario autosomministrato in cui veniva chiesto ai docenti di esprimere la propria soddisfazione su una scala likert a 5 punti.

Per nulla soddisfatto	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
[1]	[2]	[3]	[4]	[5]

Dall'analisi dei risultati è emerso che mediamente il corso ha soddisfatto le aspettative e gli obiettivi proposti:



DIFFUSIONE DELLE ESPERIENZE progettualità

- ◉ Progetto rivolto a studenti e docenti delle scuole superiori che prevede incontri con uno specialista.
- ◉ Progetto scuola secondaria di 1° -lingua inglese
- ◉ Progetto screening scuola superiore
- ◉ Collaborazione con gruppo ctrh monza est per definizione buone prassi
- ◉ Collaborazione con il gruppo Metacognizione per organizzazione formazione futura



LA QUARTA FASE È STATA QUELLA DI
COMINCIARE A CREARE SUL SITO UNA
PAGINA FUNZIONALE ALLA PROBLEMATIC.

FASE 4 - DIFFUSIONE DELLE
ESPERIENZE

CTRH

A.I.A.S

UST

di Monza e Brianza

ASL MONZA

Ass. "La Nostra famiglia"
Di Bosiso Parini

Il gruppo DSA ha come priorità quello di progettare un percorso formativo tramite il quale, con la guida di esperti, ci si interroghi sulla possibilità che possa essere costruita una Rete Significativa nella quale i diversi attori (famiglia scuola, specialisti, centri medici...) possano trovare reciproci punti di appoggio o di riferimento piuttosto che situazioni di isolamento autoreferenziale.

La Ricerca Azione è a nostro avviso una modalità di formazione con forti ricadute all'interno dell'agito educativo; permette di lavorare su situazioni concrete senza tralasciare i riferimenti teorici